

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

SERVIZIO PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E DEL SERVIZIO DI VIGILANZA IN MENSA E POST MENSA

CIG 88102521F3

Approvato da:	Dott. Roberto Barani	Datore di Lavoro
Redatto da:	Dott. Mario Colonnese	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
In collaborazione con:	Dott.sa Francesca Viridis	Medico Competente
	Piazza Elisa	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
	Mutti Marco	
	Mafrici Salvatore	
	Fracassi Matteo	
	Usberti Francesco Giuseppe	
	Festi Maria	
	Roulph Giovanni	
	Bettati Claudio	
	Perini Daniela	
	Tagliafierro Maria Antonietta	
Mistretta Salvatore		
Commetodi Spa	Società di consulenza	

Impresa Appaltatrice:

Impresa Appaltatrice:

Committente

Sottoscritto digitalmente

La Società

Sottoscritto digitalmente

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	2 di 31

INDICE

1.0	PREMESSA	4
2.0	DESCRIZIONE DELL' APPALTO	5
2.1	<i>Individuazione dei soggetti coinvolti nell'appalto</i>	8
2.2	<i>Figure della Committente</i>	8
2.3	<i>Figure dell'Appaltatore</i>	9
3.0	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	10
4.0	INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO DERIVATE DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE O DI ALTRI APPALTATORI PRESENTI.	11
4.1	<i>Gestione emergenze</i>	15
5	INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTRODOTTE IN AZIENDA A SEGUITO DELL'INTERVENTO DELL' APPALTATORE	17
5.1	<i>Interferenza spaziale</i>	17
5.3	<i>Interferenza temporale</i>	17
5.4	<i>Interferenza dovuta all'uso di attrezzature</i>	18
5.5	<i>Interferenza relativi a spogliatoi e locali di riposo e di refezione</i>	18
5.6	<i>Interferenze relative alle barriere architettoniche</i>	18
5.7	<i>Interferenze di natura ambientale</i>	18
5.8	<i>Individuazione dei rischi dovuti a interferenze tra le attività</i>	18
	USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI	19
	INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI	20
	COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI	20
6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	21
7	TESSERA DI RICONOSCIMENTO	21
7.3	<i>Caratteristiche della tessera di riconoscimento.</i>	21
8	SEGNALAZIONI	22
9	RILEVAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI	22
10	DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	22
	ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE	23
	ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000	25
	ALLEGATO 3 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO	26
	ALLEGATO 4 – RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO (PRESTITO TEMPORANEO GRATUITO DI MACCHINE/ATTREZZATURE/APPARECCHI/UTENSILI), AUTORIZZAZIONE E MODULO DI RICONSEGNA/SEGNALAZIONE ANOMALIE.....	28
	ALLEGATO 5 – MODELLO DELEGA REFERENTE APPALTATORE PER FIRMA DUVRI	30
	ALLEGATO 6 – RICHIESTA DI PERMESSO DI UTILIZZO DELLE AREE DEL POLO INTEGRATO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE DEL COMUNE DI PARMA E DI PERMANENZA OLTRE L'ORARIO DI PRESIDIO FORNITO DAL PERSONALE DEL COMUNE DI PARMA	31

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	4 di 31

1.0 Premessa

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice, o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi gli eventuali subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. La ditta appaltatrice potrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	5 di 31

2.0 Descrizione dell'appalto

Il presente documento è stato elaborato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm. ii nell'ambito della gara per l'affidamento del servizio di controllo di qualità e monitoraggio del servizio di ristorazione scolastica e del servizio di vigilanza in mensa e post mensa; CIG 88102521F3.

Il contratto sarà stipulato tra il Comune di Parma (di seguito indicato come Committente) e l'impresa aggiudicataria (di seguito Appaltatore).

L'attività di controllo qualità e monitoraggio del servizio prevede nello specifico:

- 1 effettuazione dei controlli, elaborazione dei risultati mediante l'applicazione di criteri, indicatori e soglie di accettabilità attraverso verifiche ispettive non programmate (audit con checklist) oltre che monitoraggio, verifica dei contenuti ed archiviazione digitale della documentazione periodica richiesta alle ditte di ristorazione da parte della Stazione Appaltante;
- 2 condivisione giornaliera e/o settimanale con la Stazione Appaltante della programmazione dei controlli da effettuare, con la possibilità stessa da parte della Stazione Appaltante di modificare la programmazione oltre che prendervi parte;
- 3 diffusione alla Stazione Appaltante e alle ditte di ristorazione dei risultati giornalieri, intermedi e finali dell'audit, attraverso la predisposizione e messa a disposizione di adeguati strumenti di comunicazione e di un software dedicato alla gestione, pubblicazione, rendicontazione ed archiviazione dei dati e delle comunicazioni inerenti i controlli eseguiti;
- 4 adeguamento gratuito di tutti i software in uso con funzionalità e moduli aggiuntivi a seguito delle riscontrate ed espresse esigenze del Stazione Appaltante, effettuando inoltre a scadenza prefissata dalla Stazione Appaltante stesso il back up della base dati completa di tutti i sistemi in uso;
- 5 monitoraggio continuo dei risultati, oltre che analisi e individuazione delle azioni correttive in caso di non conformità dei livelli qualitativi rilevati;
- 6 condivisione dei risultati degli audit giornalieri entro 2 ore dall'avvenuto sopralluogo con notifica informatizzata e, nei casi di riscontro di eventuali anomalie specifiche che pregiudichino il servizio, la relazione dovrà essere preceduta da un'informativa immediata delle non conformità emerse e delle opportune azioni correttive da intraprendere;
- 7 risultati giornalieri che in caso di non conformità evidenzino inoltre: nominativo del tecnico che ha effettuato l'audit, data dell'audit, indicazioni dei piatti nel menu del giorno, scuola oggetto dell'audit, fase in cui è stato effettuato il controllo (produzione, erogazione ecc), tipo di non conformità rilevate, eventuale azione correttiva immediata intrapresa dalla ditta di ristorazione, dati del personale di cucina referente presente (nome, cognome, funzione), prescrizione se necessaria e data di scadenza prescrizione;
- 8 monitoraggio delle procedure e dei tempi attuati dalla ditta di ristorazione per ottemperare alle non conformità, con inserimento nella scheda di controllo della descrizione dell'azione correttiva dichiarata dalla ditta e della data di attuazione della prescrizione, o inserimento diretto dei dati da parte della ditta di ristorazione se effettuato tramite supporto web;
- 9 collaborazione ove richiesto nelle attività di progettazione educativa in materia di educazione alimentare e corretti stili di vita, convegni e formazioni promosse dalla Stazione Appaltante;
- 10 collaborazione ove richiesto per tutte le attività effettuate dagli uffici della Stazione Appaltante o chi per esso, inclusa la rielaborazione ed aggiornamento banche date di software gestionali della Stazione Appaltante o da essa utilizzati, tra cui a titolo d'esempio applicativo di registrazione delle

Elaborato in collaborazione con:



COM METODI S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	6 di 31

ricette, delle grammature messe in produzione, dei sopralluoghi delle Commissioni mensa, degli utenti a dieta ecc;

- 11 utilizzo degli applicativi informatici in uso dalla Stazione Appaltante e propedeutici all'autonomia del lavoro stesso, incluse anche le piattaforme relative alla tracciabilità e comunicazioni delle diete, portali ad uso delle Commissioni mensa, con cui le risorse umane della Ditta Appaltatrice dovranno in autonomia aggiornarsi, se non diversamente espresso;
- 12 collaborazione con la Stazione Appaltante ogni qualvolta richiesto al fine di valutare l'adeguatezza della documentazione in uso da parte delle ditte di ristorazione (esempio menu dietetici, ricettari, elenchi e consuntivi vari) o di adeguamenti normativi di carattere igienico sanitario;
- 13 accompagnamento quando richiesto, oltre che supporto informativo per quanto di competenza, ai sopralluoghi delle Commissioni mensa ed agli incontri con esse, o con le scuole o in quante altre situazioni la Stazione Appaltante lo ritenga necessario; tali attività non potranno mai, salvo indicazioni diverse della Stazione Appaltante, essere annoverate tra i conteggi dei controlli di servizio (audit) e tra le attività di formazione del personale;
- 14 aggiornamento costante della Stazione Appaltante rispetto ad adeguamenti normativi inerenti i temi d'appalto stesso ed in particolare di carattere igienico sanitario;
- 15 aggiornamento costante della Stazione Appaltante in caso di alert sanitari attraverso monitoraggio costante del RASFF Portal (Rapid Alert System for Food and Feed Portal) ed altri network istituzionali;
- 16 monitoraggio della corretta effettuazione della manutenzione di locali, attrezzature ed impianti, dell'effettiva fornitura di attrezzature, di stoviglie nonché le relative manutenzioni, da parte delle ditte di ristorazione;
- 17 controllo qualità e monitoraggio del servizio di ristorazione all'interno dei centri estivi indicati dalla Stazione Appaltante;
- 18 effettuazione ove richiesto, di analisi specifiche, in laboratori ufficialmente riconosciuti, o altri controlli aggiuntivi, o ulteriori consulenze,;
- 19 espletamento delle attività proprie dello specialista, con coordinamento diretto delle stesse da parte del Dirigente del Settore Servizi Educativi o suo delegato referente tecnico.
- 20 effettuazione di tutte le attività analitiche, di controllo, di consulenza, o ulteriori interventi, rimangono a carico della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà svolgerli secondo le modalità indicate dalla Stazione Appaltante;
- 21 garantire il mantenimento di un appropriato livello formativo del personale impiegato durante tutti gli anni d'appalto, per garantire un adeguato livello di servizio, attraverso l'effettuazione periodica di corsi di formazione e addestramento delle risorse umane, e presentare ogni anno la conferma del programma formativo dettagliato da comunicare entro 20 giorni dall'inizio del servizio. Il piano di formazione trasmesso non potrà subire diminuzione oraria annuale, e di macro contenuti, rispetto a quello presentato nell'offerta tecnica. Il piano formativo oltre ai temi tecnici in materia di sicurezza alimentare, normative vigenti, tecnologie alimentari, patologie e dietetica, nutrizione e quant'altro necessario, dovrà contenere formazione inerente la metodologia del lavoro di gruppo e moduli specifici di gestione delle risorse umane (attività di team building incluse), oltre che moduli formativi riguardanti l'uso delle applicazioni Office aziendali (incluse le app Microsoft 365) e di tutti gli applicativi e software che verranno utilizzati durante l'appalto. Una parte dei corsi dovrà essere effettuata presso enti e strutture accreditate per la formazione, mentre la restante parte potrà essere

Elaborato in collaborazione con:



COM METODI S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	7 di 31

svolta in autonomia dalla Ditta Appaltatrice a cui potranno assistere anche uno o più delegati della Stazione Appaltante. La Ditta Appaltatrice informerà tramite promemoria la Stazione Appaltante circa il giorno, il luogo, il numero dei partecipanti ed il numero di ore previste di formazione. L'avvenuta formazione ed effettuazione di tutti i corsi svolti in autonomia dalla Ditta Appaltatrice deve essere debitamente attestata per iscritto e la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante. La documentazione dovrà attestare gli argomenti trattati ed i contenuti dei singoli corsi frequentati dall'operatore, il Docente, le firme di presenza del personale che vi ha partecipato, le ore di docenza, la verifica dell'apprendimento. La verifica dell'apprendimento potrà essere anche predisposta anche da parte della Stazione Appaltante. Dovrà inoltre essere prodotto e condiviso il materiale di formazione. La Ditta Appaltatrice si impegna a collaborare, qualora ritenuto necessario dalla Stazione Appaltante, nell'organizzazione di interventi formativi specifici allargati al personale comunale, al personale scolastico, al personale delle ditte di ristorazione e/o agli utenti ed alle loro famiglie.

- 22 coinvolgimento e frequenza dei tecnici della Stazione Appaltante, salvo impedimenti dichiarati dagli stessi, in tutte le ore di formazione annuale destinate al personale addetto al controllo;

Lo scopo del presente documento è quello di attuare le misure di cooperazione e coordinamento al fine di individuare gli interventi di protezione e prevenzione per eliminare o ridurre i rischi dovuti all'interferenza in caso di compresenza di più aziende attraverso:

- l'individuazione dei rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro come dettagliati in seguito e l'identificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito del contratto sopra citato
- l'esame delle possibili interferenze tra le attività effettuate dai lavoratori della Committente e l'Appaltatore, indicando quali sono le attività, i luoghi e le fasce orarie in cui si potrebbero verificare interferenze;
- il raccordo con le informazioni sui rischi e le misure di prevenzione e protezione, necessarie per completare il processo di valutazione dei rischi interferenti, contenute nel documento di valutazione dei rischi.

Costituiscono documentazione e riferimenti necessari ai fini dell'adempimento di quanto previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 tutti i documenti indicati di seguito:

- copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale ulteriore documentazione con le indicazioni ritenute necessarie dalla Committente a qualificare l'Appaltatore dal punto di vista tecnico-professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto (Vedere **Allegato 1**);
- acquisizione dell'autocertificazione dell'Appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Vedere **Allegato 2**);
- i singoli documenti trasmessi dall'Appaltatore indicanti i rischi portati all'interno delle unità della Committente e potenzialmente interferenti;
- il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento (Vedere **Allegato 3**) redatto con le singole imprese appaltatrici;
- la comunicazione del personale accreditato dall'Appaltatore ad operare all'interno delle strutture della Committente.

Il documento illustra la situazione alla data di redazione dello stesso e sarà aggiornato in caso di varianti significative rispetto alle prevedibili interferenze. E' in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività, oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	8 di 31

2.1 Individuazione dei soggetti coinvolti nell'appalto

2.2 Figure della Committente

Committente	Comune di Parma – Servizi Educativi
--------------------	-------------------------------------

Datore di lavoro Comune di Parma	Roberto Barani - Direttore del Settore Servizi Educativi	
Delegati del datore di lavoro Comune di Parma	Direttori di Settori	
Preposti Comune di Parma	Funzionari	
RSPP Comune di Parma	Mario Colonnese	
RLS Comune di Parma	Piazza Elisa	Roulph Giovanni
	Mutti Marco	Bettati Claudio
	Mafrici Salvatore	Perini Daniela
	Fracassi Matteo	Tagliafierro Maria Antonietta
	Usberti Francesco Giuseppe	Mistretta Salvatore
	Festi Maria	
Medico Competente Comune di Parma	Francesca Viridis	

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	9 di 31

2.3 Figure dell'Appaltatore

SOCIETÀ

SEDE LEGALE

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATORE DI LAVORO (LEGALE RAPPRESENTANTE)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PREPOSTO ALLA SICUREZZA PER LE ATTIVITA' IN APPALTO PRESSO

MEDICO COMPETENTE

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

REFERENTE DELL'APPALTATORE PER IL CONTRATTO

ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Cognome e Nome	Luogo / Data di Nascita	Mansione	N° Matricola/LUL	Idoneo

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	10 di 31

3.0 Cooperazione e coordinamento

Nella gestione delle attività svolte in collaborazione con imprese esterne occorre programmare misure di cooperazione e coordinamento che coinvolgono il Committente e l'Appaltatore.

La Committente e l'appaltatore devono cooperare in ordine:

- a) al rispetto dei regolamenti, dei sistemi e delle misure di prevenzione e protezione già vigenti e/o operanti presso la sede della Committente nelle aree di esecuzione dei lavori;
- b) alla loro eventuale modifica/integrazione alla luce della interferenza e/o incompatibilità prodotta dall'operatività dell'Appaltatore ove queste non siano eliminabili attraverso l'azione di coordinamento tecnico-organizzativo;
- c) alla concreta diffusione delle informazioni e istruzioni circa i regolamenti, i sistemi e le misure preventive e protettive di cui al punto a);
- d) all'adozione di ulteriori misure e cautele che si rendano necessarie in attuazione dell'azione di coordinamento;
- e) all'atto di esercitazioni, simulazioni e addestramento pratico che si rendessero necessari alla luce di esigenze specifiche e particolari.

L'obbligo di cooperazione investe contestualmente sia la Committente che l'Appaltatore. La cooperazione va preordinata e realizzata in ciascuna fase di lavoro.

In occasione di sovrapposizioni ritenute potenzialmente critiche, i preposti del committente potranno richiedere l'interruzione delle attività svolte da lavoratori esterni e l'eventuale allontanamento di materiali, mezzi e attrezzature.

L'azione di coordinamento spetta per legge alla Committente. Il coordinamento dei lavori ai fini della Sicurezza va realizzato nei seguenti ambiti: tecnologico, organizzativo, operativo.

Tecnologico:

Vanno esaminate e controllate le interferenze e le compatibilità delle azioni e degli effetti prodotti dall'uso di ciascuna tecnologia impiegata nelle singole fasi di lavoro, con particolare riguardo alle attrezzature, alle energie, alle sostanze, ai preparati, ai materiali e alle metodologie operative che ciascun soggetto utilizza nella gestione dei propri impianti nelle fasi di realizzazione. Il Coordinamento Tecnologico va fatto in fase preliminare all'impianto dell'area di lavoro e, ove necessario, in ciascuna fase di lavoro.

Organizzativo:

Vanno esaminate e controllate le esigenze relative all'impianto dell'area di lavoro, alla protezione di e da impianti di terzi siti in prossimità alle aree di lavoro, alla protezione di e da circolazione di mezzi privati e pubblici e transito di pedoni, all'uso delle utilities, all'eventuale necessità di perimetrazione di spazi operativi, al rispetto delle distanze disposte da norme o da consuetudini, agli accessi, alle vie di transito, allo stoccaggio provvisorio di materiali, alla movimentazione di attrezzature pesanti e/o ingombranti ed ad ogni altra situazione che richieda una corretta, ordinata e sicura gestione sia del cantiere che dei lavori, dei siti, degli impianti e, più in generale, degli spazi destinati agli interventi lavorativi, con particolare riguardo ai vincoli e ai divieti imposti dalle normative, generali e/o comunali e/o degli organi di controllo, o da usi e consuetudini applicabili alle singole situazioni.

Operativo:

nel rispetto dell'autonomia dell'Appaltatore, il coordinamento operativo va limitato:

- alle modalità di gestione delle emergenze e dell'evacuazione in caso di emergenza
- alle modalità da seguire per evitare interferenze e/o incompatibilità pericolose evidenziate in fase di coordinamento
- a particolari divieti e limitazioni rivelatisi necessari in fase di coordinamento.

I verbali di coordinamento vengono riportati in **ALLEGATO 3** al presente documento

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	11 di 31

4.0 Individuazione delle situazioni di rischio derivate dalle attività della Committente o di altri Appaltatori presenti.

Il servizio in oggetto è prevalentemente assimilabile a prestazioni di natura intellettuale che si svolgono presso le molteplici strutture facenti capo a servizio educativo del Comune di Parma attraverso sopralluoghi di controllo atti a verificare tutte le diverse modalità e fasi di servizio adottate da parte delle ditte di ristorazione che hanno in appalto il servizio mensa:

- preparazione,
- confezionamento,
- veicolazione,
- erogazione,
- somministrazione.

I controlli vengono effettuati in maniera concordata previa approvazione della Stazione Appaltante ma non annunciati ai destinatari del controllo ed altri.

Durante i sopralluoghi vengono controllati i seguenti requisiti:

- il rispetto e la conformità delle modalità di gestione ed erogazione dell'intero servizio con quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto di servizio;
- il rispetto e l'ottemperanza delle prescrizioni degli organi ufficiali di controllo e delle disposizioni del Comune di Parma;
- il rispetto delle norme igieniche, ovvero la conformità delle azioni e dei comportamenti attuati durante tutte le fasi lavorative;
- la corretta e costante applicazione del sistema di autocontrollo predisposto dalle ditte fornitrici del servizio di ristorazione, incluse la valutazione della metodologia di preparazione, cottura, conservazione, trasporto e distribuzione dei pasti, sulla base della normativa vigente e del contratto di servizio;
- tempi e modi di consegna delle materie prime e dei pasti,
- l'adeguatezza dei mezzi con i quali le merci vengono consegnate;
- il contestuale assaggio delle preparazioni ad ogni sopralluogo su indicazione specifica della programmazione della Stazione Appaltante;
- il rispetto dei menù e delle grammature previste nel contratto di servizio, la corretta gestione della somministrazione delle diete speciali, con indicazioni sull'appetibilità e gradimento degli alimenti;
- il controllo della conformità e dell'effettiva manutenzione locali, impianti ed attrezzature tramite rilevazione dello stato di manutenzione dei locali e delle attrezzature, secondo i documenti condivisi dall'Amministrazione rispetto alle prescrizioni dell'Amministrazione stessa, dell'Ausl o altre figure o ditte incaricate, pertanto monitorando l'effettiva effettuazione degli interventi nei tempi indicati dagli enti preposti;
- ove richiesta, la verifica del gradimento da parte dell'utenza, della quantità del cibo rifiutato, di eventuali problematiche di accettazione;
- ove richiesta, l'effettuazione della lettura dei risultati e la valutazione delle analisi effettuate dalla ditta di ristorazione o dal Comune stesso, e proposta di soluzioni in caso di referti non conformi;
- ove richiesta, l'effettuazione a carico della Ditta Appaltatrice di tamponi aggiuntivi e prelievo di alimenti per analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, con conseguente lettura dei risultati e proposta di soluzioni e/o giudizio finale con note circa la sussistenza o meno di eventuali fattori di rischio igienico sanitario. L'effettuazione degli esami presso laboratori terzi non costituisce subappalto. Dette campionature sono finalizzate a valutare la conformità del servizio sotto il profilo della sicurezza igienica e sanitaria. Le analisi sugli alimenti saranno eseguite seguendo le indicazioni fornite dalle metodiche internazionali. Gli esiti delle analisi espletate dovranno essere illustrati in apposita relazione analitica ed esplicativa in termini di conformità/non conformità, approfondendo gli

Elaborato in collaborazione con:



COM METODI S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	12 di 31

aspetti legati ai fattori di rischio igienico-sanitario che dovessero eventualmente emergere, specificando il livello di gravità delle non conformità rilevate;

Tali attività hanno lo scopo di verificare la conformità di espletamento dei contratti dei servizi affidati a soggetti esterni, nonché il rispetto degli standard qualitativi imposti dalla normativa di riferimento.

L'attività di controllo qualità e monitoraggio del servizio, avrà come principale oggetto di monitoraggio l'elenco di strutture riportate nella tabella sottostante (aggiornata a maggio 2023) ma potrà essere effettuata anche relativamente alle cucine centralizzate in cui vengono prodotti i pasti successivamente veicolati verso i luoghi di consumazione.

STRUTTURE	TIPO ¹	SOTTOTIPO ²	CODICE CUCINA	LOTTO ³	CUCINA ⁴	TIPO DI PASTO EROGATO ⁵			INDIRIZZO
						mm	p	mp	
ACQUERELLO	N	C	CU1	LOTTO 2	int	mm	p	mp	S.llo San Girolamo 15/A
BRUCOVERDE	N	C	CU2	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Pescara 5/A
FIOCCO DI NEVE	N	C	CU3	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Pini 14/A
LA MARGHERITA	N	C	CU4	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Bach 8/A
IL PIFFERAIO MAGICO	N	C	CU5	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Passo della Cisa 16/A
LE NUVOLE	N	C	CU6	LOTTO 2	int	mm	p	mp	V.lo Grossardi 7/A
MAPPAMONDO	N	C	CU7	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Aristotele 7/A
PALLONCINO BLU	N	C	CU8	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Ognibene 25/A
SCARABOCCHIO	N	C	CU9	LOTTO 2	int	mm	p		Via Rocchi 1/A - Ugozzolo
ZUCCHERO FILATO	N	C	CU32	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Torrente Pessola 6/A
ABRACADABRA	I	C	CU11	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Stirone 2/A
ALICE	I	C	CU12	LOTTO 2	int	mm	p		V.le Rustici 44/A
ARCHIMEDE	I	C	CU13	LOTTO 2	int	mm	p		Via S. Leonardo 34/A
ARLECCHINO	I	C	CU14	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Orzi 10/A
FANTASIA	I	C	CU15	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Pezzani 2/A
IL GIARDINO MAGICO	I	C	CU16	LOTTO 2	int	mm	p	mp	B.go del Correggio 15/A
L'AQUILONE	I	C	CU46	LOTTO 1	int	mm	p		Via Paciaudi 1/A
LA COCCINELLA	I	C	CU59	LOTTO 1	int	mm	p		Via Pelicelli 16/A
LA LOCOMOTIVA	I	C	CU19	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Malvisi 1/A
LA MONGOLFIERA	I	C	CU20	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Costituente 13/A
MAGO MERLINO	I	C	CU21	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Mantegna 4/A
SOLELUNA	I	C	CU22	LOTTO 2	int	mm	p	mp	Via Riguzzi 5/A
AGAZZI	I	S	CU23	LOTTO 2	int	mm	p		Via Mulino 1 - Baganzola
ANDERSEN	I	S	CU24	LOTTO 2	int	mm	p		Via Mora 4/A - Corcagnano
BENECETO	I	S	CU25	LOTTO 2	int	mm	p		Str. Principale 36/A
COLLODI	I	S	CU44	LOTTO PI	int	mm	p		Via Casaburi 6/A
I DELFINI	I	S	CU60	LOTTO 1	int	mm	p		Via Micheli 9
SAN PAOLO	I	S	CU46	LOTTO 1	int	mm	p		Via Paciaudi 1/A
SCUOLA PER L'EUROPA INFANZIA	I	S	CU67	LOTTO 1	term	mm	p		Str. Langhirano, 177/a
SERGIO NERI	I	S	CU48	LOTTO 1	int	mm	p		Via Pini 16/a (per a.s.2022-2023 Provvisorio Via Saffi 8)
VIGOLANTE	I	S	CU31	LOTTO 2	int	mm	p		Via Roma 6
ZANGUIDI	I	S	CU32	LOTTO 2	int	mm	p		Via Torrente Pessola 6/A

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:
Revisione:
Data:
Pagina n.

DUVRI
00
16/02/2023
13 di 31

STRUTTURE	TIPO ¹	SOTTOTIPO ²	CODICE CUCINA	LOTTO ³	CUCINA ⁴	TIPO DI PASTO EROGATO ⁵			INDIRIZZO
						mm	p	mp	
MILLECOLORI	N+I	PI	CU33	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via F.lli Bandiera 2/A
ORIGAMI	N+I	PI	CU34	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Romani 18/A - Corchagnano
PRIMAVERA	N+I	PI	CU61	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Gandhi 16/A - Fognano
ARCOBALENO	I	PI	CU36	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Str. Martinella 184/A
ALADINO	N+I	PI	CU37	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Lagazzi 22/A
I GIRASOLI	N+I	PI	CU38	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Budellungo 43/A
IL QUADRIFOGLIO	N+I	PI	CU39	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Gramatica 1
LA TARTARUGA	I	PI	CU40	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Newton 16/C
LA TROTTOLA	N	PI	CU41	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Costituente 4/A
BOLLE DI SAPONE	N	PI	CU42	LOTTO PI	int	mm	p		Via Olivieri 6
TERRAMARE	N+I	PI	CU43	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Compostela 4
CAPPUCETTO ROSSO	N	PI	CU44	LOTTO PI	int	mm	p	mp	Via Casaburi 4
GELSOMINO	N+I	PI	CU45	LOTTO PI	term	mm	p	mp	Via Sanremo 2/A
ADORNI	PR	S	CU46	LOTTO 1	int	mm	p		Via Paciaudi, 1/a
ALBERTELLI	PR	S	CU47	LOTTO 1	int	mm	p		Via Newton, 16/a
ANNA FRANK	PR	S	CU48	LOTTO 1	int	mm	p		Via Pini 16/a (per a.s.2022 provvisorio Via Saffi 8)
BOTTEGO	PR	S	CU49	LOTTO 1	term	mm	p		Via San Bruno, 6
BOZZANI	PR	S	CU50	LOTTO 1	term	mm	p		Via Ziliani, 3/a
CAMPANINI	PR	S	CU51	LOTTO 1	term	mm	p		Via Il Trovatore, 2/a
CARIGNANO	PR	S	CU52	LOTTO 1	term	mm	p		Str. Cava in Vigatto, 179/a
COCCONI	PR	S	CU53	LOTTO 1	term	mm	p		Piazzale Picelli, 3
CORAZZA	PR	S	CU54	LOTTO 1	int	mm	p		Via Fratelli Bandiera, 4/a
CORRIDONI	PR	S	CU55	LOTTO 1	term	mm	p		Via Montesanto, 4/a
DON MILANI	PR	S	CU56	LOTTO 1	term	mm	p		Via Montebello, 18/a
EINAUDI	PR	S	CU57	LOTTO 1	term	mm	p		Via Cuneo, 3/a
LINO MAUPAS	PR	S	CU58	LOTTO 1	term	mm	p		Via Belletti, 1/a
MARTIRI DI CEFALONIA	PR	S	CU59	LOTTO 1	int	mm	p		Via Pelicelli, 8/a
MICHELI	PR	S	CU60	LOTTO 1	int	mm	p		Via Micheli, 16/a
NATALE PALLI	PR	S	CU61	LOTTO 1	int	mm	p		Via Divisione Acqui, 1
PEZZANI	PR	S	CU62	LOTTO 1	int	mm	p		Via Puccini, 23
RACAGNI	PR	S	CU63	LOTTO 1	term	mm	p		Via Bocchi, 33/a
RODARI	PR	S	CU64	LOTTO 1	term	mm	p		Via Ognibene, 25/a (per a.s. 2022 provvisorio Piazzale San Giacomo 7)
SAN LEONARDO	PR	S	CU65	LOTTO 1	term	mm	p		Via Milano 14/b
SANVITALE	PR	S	CU66	LOTTO 1	term	mm	p		Piazzale Santaflora, 9
SCUOLA PER L'EUROPA PRIMARIA	PR	S	CU67	LOTTO 1	term	mm	p		Str. Langhirano, 177/a
VERDI PRIMARIA	PR	S	CU68	LOTTO 1	term	mm	p		Str. Langhirano, 454/a
VIGATTO	PR	S	CU69	LOTTO 1	term	mm	p		Strada Ritorta, 68/a
ZERBINI	PR	S	CU70	LOTTO 1	term	mm	p		Via P. Bianchi, 1
DON CAVALLI	SEC	S	CU56	LOTTO 1	term	mm	p		Piazzale Volta, 5/a
FERRARI	SEC	S	CU72	LOTTO 1	term	mm	p		Via Galilei, 10/a
FRA' SALIMBENE	SEC	S	CU66	LOTTO 1	term	mm	p		Borgo Felino, 10
MALPELI	SEC	S	CU74	LOTTO 1	term	mm	p		Via Cornacchia, 5/a
NEWTON	SEC	S	CU47	LOTTO 1	int	mm	p		Via Newton, 16/b
PARMIGIANINO (C/O REFETTORIO COCCONI)	SEC	S	CU53	LOTTO 1	term	mm	p		Piazzale Rondani, 1

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:
Revisione:
Data:
Pagina n.

DUVRI
00
16/02/2023
14 di 31

STRUTTURE	TIPO ¹	SOTTOTIPO ²	CODICE CUCINA	LOTTO ³	CUCINA ⁴	TIPO DI PASTO EROGATO ⁵			INDIRIZZO
						mm	p	mp	
PUCINI	SEC	S	CU62	LOTTO 1	int	mm	p		Via Puccini, 23
SALVO D'ACQUISTO	SEC	S	CU59	LOTTO 1	int	mm	p		Via Pelicelli, 10/a
SCUOLA PER L'EUROPA SECONDARIA	SEC	S	CU67	LOTTO 1	term	mm	p		Str. Langhirano, 177/a
TOSCANINI	SEC	S	CU57	LOTTO 1	term	mm	p		Via Cuneo, 3b
VERDI SECONDARIA	SEC	S	CU68	LOTTO 1	term	mm	p		Str. Langhirano, 454/a
VICINI	SEC	S	CU65	LOTTO 1	term	mm	p		Via Milano, 20
EX SCUOLA STIMMATINI (prov. scuole in ristrutturazione)	PR	S		LOTTO 1	term	mm	p		Via Massimo d'Azeglio (Piazzale San Giacomo 7)
ACQUERELLO	SB	C				mm			S.Ilo San Girolamo 15/A
GOMITOLO	N	PI				mm			L.go Parri 45
L'ARCA	SB	PI				mm			Via Marchesi 6
EUROTORRI	SB	PI				mm			Via Silva 4/A
MILLECOLORI	E	PI		LOTTO PI		mm	p	mp	Via F.Ili Bandiera 2/A
I GIRASOLI	E	PI		LOTTO PI		mm	p	mp	Via Budellungo 43/A
IL QUADRIFOGLIO	E	PI		LOTTO PI		mm	p	mp	Via Gramatica 1
GELSOMINO	E	PI		LOTTO PI		mm	p	mp	Via Sanremo 2/A

¹ N=nido d'infanzia; I=scuola d'infanzia; PR=scuola primaria; SEC=scuola secondaria; SB=spazio bimbi; E=centro estivo*

² S=statale; C=comunale; PI= partecipata Parma Infanzia

³ Gestione cucina: SERE=Serenissima (Lotto 2); CAMST=Camst (Lotto 1); PRC3=Camst per Parmainfanzia;

⁴ int=interna; term=terminale di pasto semi veicolato

⁵ mm=merenda metà mattino; p=pranzo; mp=merenda pomeridiana**

* Le strutture sede dei centri estivi sono indicative, pertanto possono subire variazioni in aumento o diminuzione.

** Le strutture indicate con merenda pomeridiane potrebbero variare di anno in anno.

Elaborato in collaborazione con:



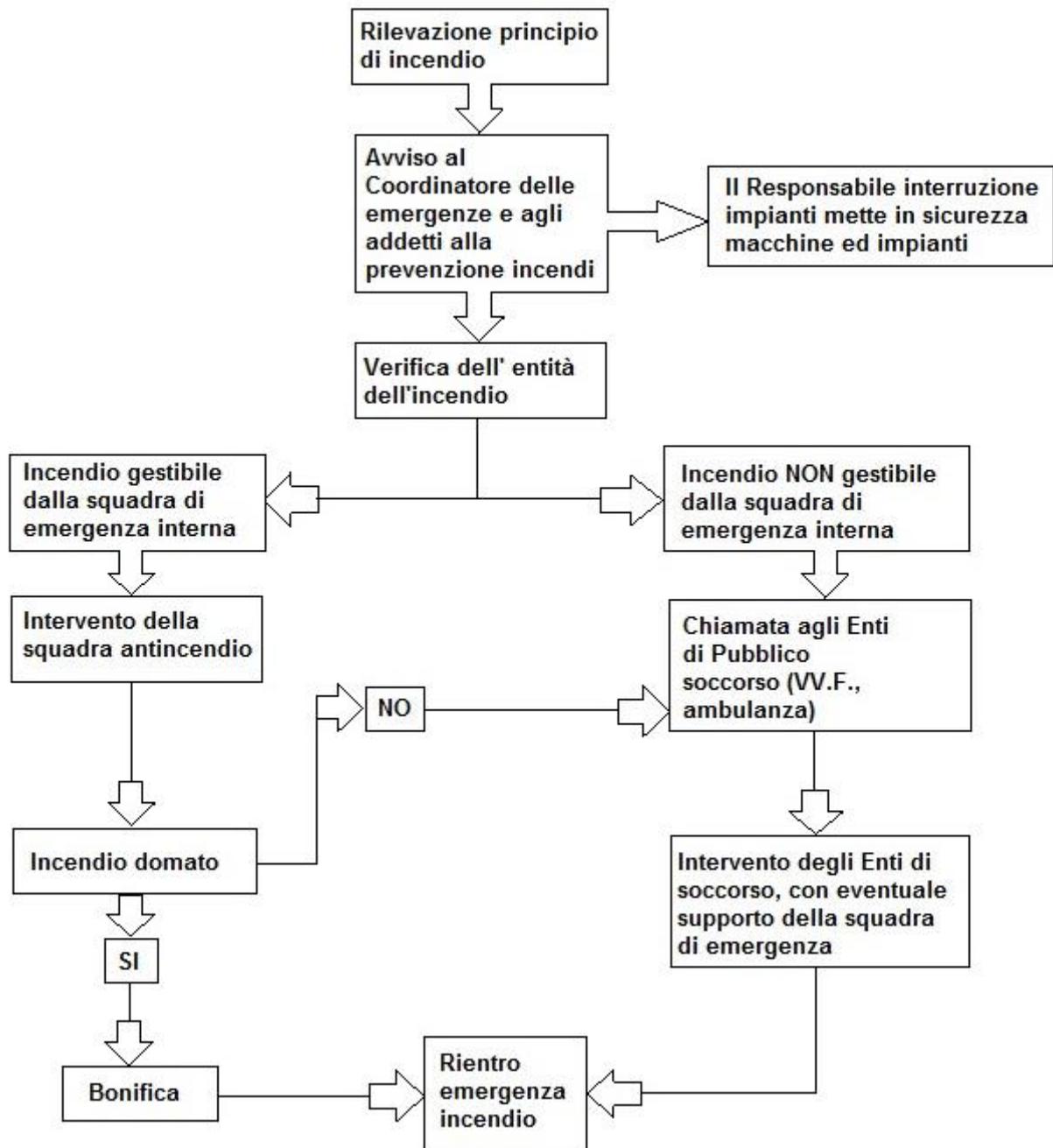
COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



4.1 Gestione emergenze

Per ciascuna delle strutture oggetto del presente DUVRI è stato elaborato un Piano di Emergenza Interno che contempla le procedure comportamentali da assumere in base ai diversi scenari emergenziali ipotizzabili.

La procedura da adottare in caso di incendio, estratta dal suddetto piano di emergenza, è riportata sinteticamente nel diagramma di flusso seguente:



Elaborato in collaborazione con:





DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	16 di 31

Per quanto riguarda l'individuazione dei presidi di lotta antincendio e modalità di esodo in caso di emergenza dalle diverse strutture oggetto di appalto, si faccia riferimento alle specifiche procedure di emergenza predisposte dal Committente e alle planimetrie di esodo affisse nelle strutture.

Si precisa che il personale dell'appaltatore si impegna a collaborare con le squadre di emergenza in caso di prove di evacuazione che dovessero essere simulate in concomitanza con lo svolgimento delle attività di controllo. In tali casi, il personale dell'appaltatore si metterà a disposizione dei referenti interni e del responsabile dell'emergenza e raggiungerà, nel minore tempo possibile, il punto di raccolta.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Il Committente mette a disposizione dell'impresa appaltatrice:

1. la disponibilità di estintori, in condizioni di perfetta utilizzabilità posizionati presso la corrispondente segnaletica antincendio.
2. la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi);
3. le istruzioni per lo sfollamento da attuarsi in caso di calamità, riportate all'interno di planimetrie esposte in tutti gli ambienti oggetto del presente documento;
4. la presenza di personale formato in materia antincendio che potrà intervenire in caso di emergenza per coadiuvare l'intervento del personale dell'appaltatore e fornire eventuali indicazioni. Si informa che i nominativi della squadra dell'emergenza, reperibili sul sito intranet del Servizio Prevenzione e Protezione "Piani Emergenza Interni";
5. la presenza di una cassetta di pronto soccorso in condizioni di perfetta utilizzabilità e opportunamente segnalata
6. collegamenti telefonici in caso di soccorso

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:

1. attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza delle strutture interessate.
2. prendere visione delle planimetrie dei locali in cui operano, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.
3. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
4. garantire che i mezzi di estinzione siano facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere liberi.
5. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Responsabile della squadra di emergenza in caso di emergenza.
6. non produrre inneschi non strettamente necessari alle lavorazioni (fumo di sigaretta);
7. non sovraccaricare le prese di corrente usate per le attrezzature elettriche;
8. non introdurre carichi di incendio aggiuntivi

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	17 di 31

5 Individuazione delle situazioni di rischio introdotte in azienda a seguito dell'intervento dell'appaltatore

5.1 Interferenza spaziale

Le attività oggetto di appalto si svolgono principalmente all'interno dei luoghi deputati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti. Inoltre, avendo ad oggetto anche le attività di trasporto dei pasti, potranno estendersi anche in altri ambiti spaziali.

Da tale analisi delle interferenze legate all'uso di spazi condivisi, si conferma che si configurano rischi interferenziali dovuti all'uso promiscuo di spazi interni (come i corridoi, cucine, dispense, servizi igienici, aule didattiche, etc.) ed esterni (come i parcheggi, la viabilità, le prossimità della struttura).

5.3 Interferenza temporale

Le attività oggetto di appalto si svolgono inevitabilmente durante gli orari di servizio delle strutture educative di cui all'elenco di par. 4 e pertanto si configurano interferenze con il personale del Comune di Parma e/o di altri Enti che operano nelle suddette strutture, poiché l'orario dei dipendenti comunali è:

Dal Lunedì al Venerdì dalle 08:00 alle 16:00 con un sistema di turni.

Inoltre, l'espletamento del servizio in appalto prevede l'esecuzione di un numero minimo di audit settimanali (considerando una settimana di 5 giorni) nel periodo di apertura ordinaria delle scuole.

- Numero minimo di tecnici controllori al giorno impiegati nel gruppo per audit: 2;
- Tempo minimo per singolo controllo nella fase di produzione dei pasti: 40 minuti;
- Tempo minimo per singolo controllo nella fase di erogazione dei pasti: 40 minuti;
- Tempo minimo per singolo controllo per valutazione del ripristino cucina: 25 minuti;
- Numero totale minimo di controlli mensili presso singolo centro estivo nel periodo di apertura degli stessi: 2;
- Numero minimo di riunioni mensili di coordinamento tra gruppo di controllo della Ditta Appaltatrice e staff tecnico del Comune: 1 (per un totale di 10 all'anno).
- Il controllo del centro produzione pasti e/o cucina centralizzata deve essere effettuato almeno 2 volte a settimana;

Sinteticamente, la pianificazione delle attività affidate in appalto può essere ricondotta allo schema seguente in cui sono riportati i mesi di svolgimento delle attività principali e le prestazioni ad essi correlate:

ANNO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
2023								S	A+S	A+S	A+S	A+S
2024	A+S	A+S	A+S	A+S	A+S	A+S	E+S	S	A+S	A+S	A+S	A+S
2025	A+S	A+S	A+S	A+S	A+S	A+S	E+S	S	A+S	A+S	A+S	A+S
2026	A+S	A+S	A+S	A+S	A+S	A+S	E+S					

Legenda:

A=Attività di audit nel periodo di apertura ordinaria delle scuole (da settembre fino a chiusura delle strutture) e prestazioni collaterali ad essa correlate

E=Attività di audit nei centri estivi e prestazioni ad essa correlate

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	18 di 31

S=Attività dello specialista.

5.4 Interferenza dovuta all'uso di attrezzature

Per lo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto non è richiesto l'uso di attrezzature.

5.5 Interferenza relativi a spogliatoi e locali di riposo e di refezione

Per lo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto non è richiesto l'uso di spogliatoi o locali di riposo o refezione. Questi ultimi sono oggetto dell'appalto.

5.6 Interferenze relative alle barriere architettoniche

Il personale dell'impresa appaltatrice non dovrà creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza.

5.7 Interferenze di natura ambientale

Oltre ai rischi interferenziali per la salute e la sicurezza, si individuano col presente documento anche i rischi interferenziali di tipo ambientale.

Per lo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto non è prevista la produzione di rifiuti da parte dell'appaltatore.

5.8 Individuazione dei rischi dovuti a interferenze tra le attività

Per quanto riguarda i rischi dovuti a interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, si fornisce nel seguente prospetto l'elenco dei rischi che si configurano durante l'attività dell'appaltatore.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

N.	Individuazione dei rischi specifici da interferenza	Sì	No
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ecc)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Previsto utilizzo sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Prevista produzione di <ul style="list-style-type: none">• polveri• altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	Prevista l'utilizzazione: <ul style="list-style-type: none">• acqua sui pavimenti• prodotti chimici• sostanze solventi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:
Revisione:
Data:
Pagina n.

DUVRI
00
16/02/2023
19 di 31

N.	Individuazione dei rischi specifici da interferenza	Sì	No
12	Prevista movimentazione manuale dei carichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	Prevista movimentazione carichi ausiliata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	Prevista produzione di rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica – acqua - altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	Presente rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	Movimento mezzi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	Compresenza con altri lavoratori e/o utenti della struttura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	Rischio scivolamento (pavimenti, scale, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Gli edifici nei quali si interviene sono soggetti a C.P.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili /Combustibili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	Edifici dotati di direzioni di fuga contrapposte	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	Edifici dotati di luci di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	Presenza di pubblico nella sede durante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Edifici scolastici con presenza di bambini	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Inoltre, relativamente agli scenari interferenziali maggiormente significativi, si riporta nelle tabelle seguenti un dettaglio degli adempimenti in capo al committente e in capo all'impresa esecutrice.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Per l'appaltatore è obbligatorio fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi, per le attività svolte nell'ambito del contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.

Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei DPI.

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	20 di 31

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Il presente Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali, verrà caricato sulla rete intranet dell'A.C., alla sezione "Prevenzione e Protezione", affinché tutti i dipendenti ne prendano visione. Le eventuali revisioni e integrazioni saranno tempestivamente condivise con i lavoratori e le loro rappresentanze.

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

I dipendenti dell'Amministrazione Comunale dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non dovranno mai essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della struttura interessata, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

I dipendenti non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi dipendenti ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza

La committenza si farà carico di informare delle norme contenute nel presente DUVRI tutti i fruitori in genere delle strutture interessate.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà farsi promotore di una riunione di coordinamento e sicurezza da svolgersi assieme al referente dell'immobile e ai referenti dei servizi in esso espletati. Nel corso di tale incontro si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area, nonché all'acquisizione delle specifiche procedure d'emergenza. Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati di documenti diverranno parte integrante del presente DUVRI. L'impresa appaltatrice non potrà iniziare i lavori se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività relative al servizio (anche in caso di subappalto), il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto del servizio e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nella tabella precedente, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Inciampo in arredi	Informazione relativa alla necessità di effettuare un controllo preliminare dell'area di intervento e delle sue pertinenze, prima dell'inizio dei lavori.	Divieto di ingombro degli ambienti e degli arredi (scrivanie, armadi, tavolini ecc.) con fascicoli, carta o qualunque altro materiale, che possa essere interferente con

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:
Revisione:
Data:
Pagina n.

DUVRI
00
16/02/2023
21 di 31

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
		l'attività che devono svolgere gli addetti della ditta appaltatrice.
Scivolamenti / Cadute in piano	Informazione relativa alla necessità di effettuare un controllo preliminare dell'area di intervento e delle sue pertinenze, prima dell'inizio dei lavori.	Dotazione in tutte le strutture dei presidi necessari per limitare al minimo il rischio di scivolamento o inciampo.
Utilizzo degli spazi da parte degli impiegati del Comune	Se necessario, mantenimento della separazione funzionale degli spazi destinati al Comune rispetto agli spazi destinati all'appaltatore.	Rispetto delle misure di delimitazione funzionale adottate dall'appaltatore.
Presenza non segnalata di attività manutentive ordinarie e/o straordinarie di varia natura;	Informare immediatamente i referenti della committenza e sospendere immediatamente le proprie lavorazioni mettendosi in condizioni di sicurezza	Organizzare le attività di manutenzione ordinaria o straordinaria in giornate o orari non interferenti. Se non è possibile sfalsare gli interventi dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.
Presenza di personale non adeguatamente formato ed informato	Allontanare il personale a rischio e sospendere le attività fino alla completa messa in sicurezza dell'area	Allontanare il personale a rischio e sospendere le attività fino alla completa messa in sicurezza dell'area

6 Dispositivi di Protezione Individuale

Presso le sedi oggetto del presente appalto non sono normalmente in uso Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) durante le attività lavorative perché non si configurano rischi che implicano tale necessità per i lavoratori del Comune di Parma. Sono tuttavia presenti guanti monouso, mascherine facciali e occhiali di protezione contro il rischio biologico.

Pertanto le specifiche tecniche dei DPI sono da individuarsi in relazione ai rischi introdotti direttamente dalle imprese esecutrici e saranno da ricercarsi nell'ambito dei corrispondenti Documenti di Valutazione dei Rischi.

7 Tessera di riconoscimento

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 18, del D.Lgs n. 81/2008, il datore di lavoro e i dirigenti devono "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto", munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro".

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto".

7.3 Caratteristiche della tessera di riconoscimento.

La tessera di riconoscimento della quale l'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve munire i propri lavoratori deve contenere:

- le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita, ed eventualmente il luogo di nascita),
- fotografia del lavoratore,
- l'indicazione del datore di lavoro,

TESSERA DI RICONOSCIMENTO	
<i>Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u), D.Lgs. 81/08</i>	
COGNOME E NOME	Fototessera
DATA DI NASCITA	
DITTA (DATORE DI LAVORO)	
P.IVA/C.F.	
DATA ASSUNZIONE	

Elaborato in collaborazione con:



COM METODI S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	22 di 31

- la **data di assunzione**,
 in caso di subappalto, l'**autorizzazione al subappalto**.

8 Segnalazioni

Il lavoratore della ditta appaltatrice che rilevasse un potenziale pericolo non preventivamente segnalato o dovesse causare una situazione di potenziale pericolo derivante dallo svolgimento della propria attività, deve obbligatoriamente segnalare in modo tempestivo quanto rilevato o accaduto al referente dell'edificio.

9 Rilevazione congiunta dei rischi

In situazioni particolari sarà cura dei due RSPP della stazione appaltante e della ditta appaltatrice provvedere ad un sopralluogo congiunto ed alla individuazione di apposite procedure di lavoro.

10 Determinazione dei costi della sicurezza da interferenze

L'articolo 86 comma 3 bis dei Codice de Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n. 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che "nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alla caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre, nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge 123/2007, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso".

In analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori per quantificare i costi della sicurezza da interferenze si fa riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del D.P.R. n.222/2003 e cioè:

- a) apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stazione appaltante ha stimato, come costi per la sicurezza, un importo pari a Euro 120,00 come risultante dalla tabella riportata successivamente. Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte nel presente documento. In occasione di eventuali variazioni, il presente DUVRI verrà aggiornato, anche nella specifica sezione relativa agli oneri per la sicurezza, utilizzando la tabella sottostante.

Tabella costi della sicurezza (base annuale)					
Rischio o intervento di protezione	Descrizione Voce	Nota su dimensionamento	Q.tà	Costo unitario €	Costo totale €
Coordinamento	Riunione iniziale/periodica di coordinamento con il responsabile della struttura	Ora	4	30,00	120,00
Totale complessivo					120,00

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	23 di 31

ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE

Il sottoscritto _____ [nome legale rappresentante Ditta Appaltatrice o Subappaltatrice o Lavoratore Autonomo], nato a _____ il _____ in qualità di _____ [Amministratore Delegato/Amministratore Unico/Presidente/ Altra carica] dell'Impresa _____ [nome Ditta Appaltatrice] con sede legale in _____ C.A.P. _____ Città _____ prov. (____) Telefono n. _____ Fax n. _____ C.F. _____ - P.I. _____

DICHIARA

che prende visione del presente documento DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, e si atterrà alle misure di lavoro sicuro e protezione dai rischi in esso contenute;

- di essere stato informato anche per iscritto, come previsto dall'art. 28 c.1 lett. b) del D.Lgs 81/2008, dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro per quanto concerne ciò che deriva dalle attività effettuate negli ambienti di cui al presente appalto e attesta di averne informato il proprio personale;
- che prenderà visione delle ulteriori disposizioni di sicurezza, indicate da apposita segnaletica, vigenti all'interno degli ambienti di cui al presente appalto e vi si uniformerà scrupolosamente;
- di avere dotato il proprio personale di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte ed in totale autonomia, dei lavori elencati e oggetto dell'appalto, in completa ottemperanza alle norme di sicurezza in vigore, nonché di tutte le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale e antinfortunistici necessari che verranno costantemente e scrupolosamente utilizzati;
- che l'elenco personale autorizzato è, a tutti gli effetti, alle proprie dipendenze, assicurato INAIL e che per esso vengono regolarmente versati i contributi assistenziali e previdenziali e le trattenute di legge.
- che il personale è dotato di tesserino personale di riconoscimento, che sarà tenuto indossato e visibile per tutta la durata della permanenza presso lo stabilimento del Committente.
- Nel caso in cui, per l'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto, la ditta esecutrice decidesse di avvalersi di ditte subappaltatrici, dopo averne dato comunicazione scritta alla committente ed avere da questa ricevuto autorizzazione, si impegna a consegnare alla Committente una copia del presente documento debitamente compilata e firmata dal Legale Rappresentante del subappaltatore, nonché una copia della visura camerale della stessa e dei costi sostenuti dal subappaltatore per la sicurezza del lavoro nello specifico subappalto.

ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Cognome e Nome	Luogo / Data di Nascita	N° Libro Matricola	Idoneo uso carrelli elevatori	Idoneo uso carroponi	Idoneo uso PLE	Idoneo PES PAV PAI

EVENTUALI MACCHINE/ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'APPALTATRICE UTILIZZATE NELL'APPALTO:

EVENTUALI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI NELL'APPALTO

I prodotti sono conservati in apposito locale riservato all'appaltatrice.
In tale locale sono presenti le SDS.

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	24 di 31

Si trasmettono i seguenti allegati richiesti dalla committente:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi (o estratto inerente l'attività in appalto)
- c) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (ove presenti). Elenco di tali attrezzature. Elenco eventuali sostanze chimiche utilizzate (con relative SDS). In alternativa garantire la disponibilità della documentazione presso i luoghi ove verrà svolto l'appalto.
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo/i del/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione/addestramento delle suddette figure e dei lavoratori che opereranno presso la COMMITTENTE. Eventuali attestati di formazione Carrellisti, PLE, Carroponti per i lavoratori che dovranno essere autorizzati a farne uso. Attestati degli eventuali addetti antincendio e primo soccorso operanti presso la committente. Altre eventuali documentazioni d'abilitazioni (es. PES PAV PEI).
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista
- i) documento unico di regolarità contributiva DURC (in corso di validità)
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto 81/08 (è contenuta, da firmare, in allegato 2)

_____, *li* _____

(Datore di Lavoro Appaltatore)

Elaborato in collaborazione con:



COM METODI S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	25 di 31

ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ [nome legale rappresentante Ditta Appaltatrice o Subappaltatrice o Lavoratore Autonomo], nato a _____ il _____ in qualità di _____ [Amministratore Delegato/Amministratore Unico/Presidente/ Altra carica] dell'Impresa _____ [nome Ditta Appaltatrice] con sede legale in _____ C.A.P. _____ Città _____ prov. (____) Telefono n. _____ Fax n. _____ C.F. _____ - P.I. _____

DICHIARA

Consapevole della sussistenza di responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. modd. e intt., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali:

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e succ. modd. e intt.:

- di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08;
- di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- di aver designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla nomina degli incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- di aver provveduto (se previsto) alla nomina del medico competente aziendale con l'incarico di effettuare la sorveglianza sanitaria (art. 41 D.Lgs. 81/08);
- che i lavoratori assunti (se sottoposti a sorveglianza sanitaria) sono stati giudicati idonei dal medico competente;
- di aver provveduto alla informazione e formazione dei propri lavoratori;
- di aver messo a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione.
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui l'art. 14 del dlgs 81/2008.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- Che nei propri confronti non risulta essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- Di trasmettere al subappaltatore il documento di valutazione che contiene le informazioni sui rischi specifici e al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, le informazioni sui rischi specifici e quelle relative alla cooperazione e coordinamento individuate tra le parti.

_____, *li* _____ (Datore di Lavoro - Appaltatore)

Elaborato in collaborazione con:



COM METODI S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	26 di 31

ALLEGATO 3 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In relazione ai lavori di _____ da
effettuare presso il Polo Integrato degli Animali d’Affezione del Comune di Parma (PR), il sottoscritto
_____ in qualità di
_____ della ditta _____

DICHIARA

1) di aver eseguito, in data odierna, unitamente al Sig. _____, rappresentante del Committente, **un sopralluogo**, ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sui luoghi ove si svolgeranno i lavori **al fine di verificare la presenza di particolari rischi lavorativi**, non prevedibili al momento dell’invio dei documenti di valutazione dei rischi, e l’attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.
In tal modo l’Appaltatore potrà renderne edotti i propri dipendenti che eseguiranno i lavori oggetto dell’appalto all’interno dello stabilimento del Committente.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l’esistenza dei seguenti rischi (già comunicati dal Committente all’interno del DUVRI).

- MECCANICI
- ELETTRICI
- UTILIZZO DI ATTREZZATURE VARIE DA LAVORO
- APPARECCHI A PRESSIONE
- APPARECCHI A GAS
- APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO
- MEZZI DI TRASPORTO
- MICROCLIMA
- CALORE
- ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
- ESPOSIZIONE A RUMORE
- ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
- PRODOTTI CHIMICI
- POLVERI, GAS, VAPORI
- AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI
- RADIAZIONI OTTICHE
- REGOLE DI ACCESSO IN CONDIZIONI ORDINARIE E IN ORARIO NOTTURNO
- ALTRO:

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	27 di 31

3) di aver valutato le misure di sicurezza già adottate in relazione a:

- USO DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE
- USO DI IMPIANTI TECNOLOGICI DEL COMMITTENTE (ARIA COMPRESSA / RISCALDAMENTO / CONDIZIONAMENTO / SOLLEVAMENTO / ETC.)
- MACCHINE E RELATIVE PROTEZIONI
- MACCHINE OPERATE IN CONTROLLO MANUALE
- PRESENZA DI SUPERFICI CALDE
- PERSONALE DI TERZI NELLE ZONE LIMITROFE
- LAVORI IN ALTEZZA CON RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI
- MATERIALE NON SPOSTABILE CHE CREA INGOMBRO
- PRESENZA DI LIQUIDI IN TERRA (GHIACCIO/ NEVE IN INVERNO)
- ALTRO:

4) di ritenere necessarie le seguenti misure di sicurezza:

5) di aver esaminato i DPI utilizzati dal Committente a fronte dei rischi residui (si veda DVR di Polo Integrato degli Animali d’Affezione del Comune di Parma) e che l’Appaltatore potrà mutuare nella propria valutazione dei rischi.

- Che per lo svolgimento delle attività in appalto **NON SI RENDONO** necessari ulteriori costi per la riduzione dei rischi interferenziali rispetto a quanto già definito all’interno del contratto di appalto.
- Che per lo svolgimento delle attività in appalto **SI DEVONO DEFINIRE** i costi delle misure aggiuntive per la riduzione dei rischi interferenziali rispetto a quanto già definito all’interno del contratto di appalto.

Resta inteso che l’Appaltatore dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l’attività del Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il Committente fornirà all’Appaltatore un aggiornamento del DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, qualora necessario per il corretto svolgimento dei lavori.

_____, *li* _____
(per il Committente)

_____, *li* _____
(per l’Appaltatore)

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	16/02/2023
		Pagina n.	28 di 31

ALLEGATO 4 – RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO (prestito temporaneo gratuito di macchine/attrezzature/apparecchi/utensili), AUTORIZZAZIONE e modulo di RICONSEGNA/SEGNALAZIONE ANOMALIE

L'Appaltatore, in persona del Sig. richiede, per l'esecuzione dei lavori all'interno del Polo Integrato degli Animali d'Affezione del Comune di Parma (PR), la concessione temporanea in uso della seguente attrezzatura di proprietà del Committente:

Macchina/attrezzatura/..... Es. Montacarichi, carrello elevatore frontale, PLE, macchine utensili, scale	Tipo e matricola	Durata della concessione	Lavoratori incaricati del uso, dotati di idoneità e abilitazione (ove prevista dal D.Lgs.81/08)

E' fatto divieto all'appaltatrice di concedere in uso le suddette attrezzature ad altre imprese/lavoratori autonomi non formalmente autorizzati dalla Committente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 81/08 relativamente a noleggio e concessione in uso di macchine, attrezzature ed impianti, e in ottemperanza dell'art. 72, comma 2, la scrivente Committente dichiara che le sopra specificate attrezzature sono

- conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*
- in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini della sicurezza, completi di manuale d'uso e manutenzione*

L'Appaltatore si impegna a:

- far utilizzare la macchina/attrezzatura richiesta ed elencata più sopra in modo conforme alle caratteristiche e nel rispetto delle norme vigenti e alle precauzioni e delle modalità di uso,
- far utilizzare la macchina/attrezzatura richiesta solo da suo personale esperto, formato opportunamente e dotato dei mezzi di protezione personale, ove necessari,
- accertare lo stato in cui viene consegnata la macchina/attrezzatura, (previa visione e conferma di verifica del buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza, nonché conformità alle norme di sicurezza vigenti ed applicabili),
- non manomettere o modificare alcun dispositivo di sicurezza,
- disporre che nel caso in cui durante l'uso delle attrezzature in oggetto il lavoratore dell'appaltatrice riscontri situazioni di pericolo o comunque anomalie rispetto al normale funzionamento, sia tenuto ad interrompere l'uso delle attrezzature e a contattare tempestivamente la Committente.
- restituire la macchina/attrezzatura al termine dei lavori e comunque in qualsiasi momento le esigenze del committente lo richiedano, nello stato in cui era stata consegnata, salvo la normale usura, evidenziando per iscritto (vedi seguente "modulo di riconsegna") eventuali guasti, malfunzionamenti o danni rilevati durante l'uso.

_____, *li* _____
(per l'Appaltatore)

Per **accettazione della richiesta** ed **autorizzazione** all'uso ai lavoratori abilitati:

_____, *li* _____
(per il Committente)

Elaborato in collaborazione con:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento: DUVRI
Revisione: 00
Data: 16/02/2023
Pagina n. 29 di 31

**MODULO DI REGISTRAZIONE RESTITUZIONE/SEGNALAZIONE
DEFICIENZE di macchine / attrezzature /apparecchi/ utensili concesse in uso**

Con la presente, il lavoratore sig. _____
dell'azienda _____, con sede in
_____ a _____, riconsegna le attrezzature di seguito
elencate al committente nella persona del sig. _____, referente
della committente proprietaria delle stesse, Comune di Parma.

Macchina/attrezzatura/..... Es. Montacarichi, carrello elevatore frontale, PLE, macchine utensili, scale	Tipo e matricola	SEGNALAZIONE di eventuali anomalie o malfunzionamenti riscontrati durante l'uso dell'attrezzatura	Lavoratore che riconsegna l'attrezzatura e che segnala l'eventuale anomalia

Il committente attesta che ogni attrezzatura indicata in tabella è stata restituita:

- nelle condizioni in cui era stata consegnata in comodato d'uso (se non registrate segnalazioni in tabella).
- in condizioni differenti da quelle in cui era stata consegnata, a causa del manifestarsi delle deficienze, anomalie o malfunzionamenti riscontrati durante l'uso dell'attrezzatura, ove riportate nella tabella, riconducibili alle seguenti cause: _____.

_____, li _____ (per l'Appaltatore)

_____, li _____ (per il Committente)

Eventuale incaricato dalla Committente per la gestione della segnalazione:

Firma per accettazione _____

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	30 di 31

**ALLEGATO 5 – MODELLO DELEGA REFERENTE APPALTATORE PER FIRMA
DUVRI**

Gent.mo Sig.

**Oggetto: delega di partecipazione a sopralluogo/riunione di coordinamento ai fini della sicurezza,
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.**

Io sottoscritto _____, in qualità di Datore di lavoro
dell'azienda _____, con sede in
_____ a _____ (____),

DELEGA

_____ in qualità di referente per l'appalto, a
rappresentarmi pienamente nell'ambito del sopralluogo / riunione di coordinamento presso il cantiere
relativo al Polo Integrato degli Animali d'Affezione del Comune di Parma, al fine di valutare i rischi
interferenziali e condividere con il Committente le relative misure di eliminazione e riduzione dei rischi da
interferenze.

Autorizzo il Sig. _____ a firmare eventuali verbali
di sopralluogo/riunione di coordinamento.

Al termine del sopralluogo/riunione di coordinamento, avrà il compito di informare il Datore di Lavoro e
riportare quanto condiviso con il committente ai colleghi che prendono parte alle attività oggetto
dell'appalto.

Firma Datore Lavoro

_____, li ___ / ___ / _____

Per ricevuta il delegato: _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

Documento:	DUVRI
Revisione:	00
Data:	16/02/2023
Pagina n.	31 di 31

ALLEGATO 6 – RICHIESTA DI PERMESSO DI UTILIZZO DELLE AREE DEL POLO INTEGRATO DEGLI ANIMALI D’AFFEZIONE DEL COMUNE DI PARMA E DI PERMANENZA OLTRE L’ORARIO DI PRESIDIO FORNITO DAL PERSONALE DEL COMUNE DI PARMA

Con la presente la ditta _____ richiede di poter utilizzare il locale messo a disposizione all'interno della zona uffici. La ditta _____ è a conoscenza della mancanza di un presidio o una presenza in loco di personale interno di _____.

La ditta _____ dichiara di:

- essere a conoscenza del piano di Emergenza del Polo Integrato degli Animali d’Affezione del Comune di Parma.

Nello specifico la ditta _____ utilizzerà, come dichiarato sopra, l’area a lei affidata come riportato nel DUVRI condiviso in data _____:

dalla data _____ alla data _____.

e opererà nelle aree evidenziate nella planimetria allegata _____

dalla data _____ alla data _____ dalle ore _____ alle ore _____

In fede

Il legale rappresentante della ditta _____

Firma

Per presa visione
Legale Rappresentante

Firma
